



RICHIESTA RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO - UTENZE DOMESTICHE

Il sottoscritto

cognome

nome

nato a

luogo di nascita

il

data di nascita

codice fiscale

codice fiscale

residente in

comune di residenza

indirizzo di residenza

domiciliato in

comune di domiciliazione delle comunicazioni ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

indirizzo di domiciliazione delle comunicazioni ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

recapiti

numero telefonico

posta elettronica

a norma e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

CHIEDE

Il riconoscimento della riduzione pari al 5% della parte variabile della tariffa per le utenze che praticano un sistema di compostaggio domestico prevista dal Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale art. 47 comma 4 bis.

ALLO SCOPO DICHIARA:

- di trattenere in proprio tutti gli scarti organici di produzione domestica praticando un sistema di compostaggio;
- di impegnarsi a praticare continuativamente l'attività di compostaggio;
- di svolgere una corretta pratica del compostaggio domestico come previsto dall'art.15 del "Regolamento del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani" approvato in data 29/11/2010 dall'Assemblea dell'ATO di Parma (il cui estratto è di seguito allegato e parte integrante del presente atto);
- di NON conferire, al servizio di raccolta effettuato dal Comune, la frazione umida dei rifiuti provenienti dalla propria abitazione né il rifiuto verde del giardino;
- di autorizzare il Comune, o altri soggetti dallo stesso incaricati, ad accedere al luogo di posizionamento della compostiera al fine di verificare la sussistenza dei requisiti necessari per il mantenimento delle riduzioni;
- di impegnarsi a dare immediata comunicazione al servizio tributi nel caso in cui venga meno la possibilità di praticare il compostaggio;
- di essere a conoscenza che la riduzione compete esclusivamente a seguito della presentazione della presente istanza, con decorrenza dal giorno successivo alla presentazione della stessa;
- di essere a conoscenza che qualora dovesse essere accertato dal Comune il venir meno dei requisiti necessari al fine del mantenimento delle riduzioni, il Comune procederà al recupero retroattivo del tributo, con applicazione delle sanzioni e degli interessi previsti



dal vigente regolamento comunale.

Immobile nel quale è praticato il compostaggio

Ubicazione

indirizzo dei locali				
allistaccatiDa	foglio	mappale	subalt.	tipo (abitazione)
				mq
	foglio	mappale	subalt.	Area a verde privato
				mq

Con la sottoscrizione di questa dichiarazione, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali indicate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le dichiarazioni mendaci.

ATTESTA

che le informazioni contenute in questa dichiarazione corrispondono allo stato reale dei fatti e degli atti ivi descritti;

RICONOSCE

che gli allegati formano parte integrante e sostanziale della dichiarazione;

SI OBBLIGA

a norma e per gli effetti dell'articolo 51 del Regolamento comunale, a dichiarare ogni successiva variazione relativa ai locali occupati, in termini di superficie o di utilizzo, e/o ai soggetti passivi, rilevante ai fini della determinazione o del pagamento della tassa, entro il termine di 90 giorni dalla data di variazione.

Autorizza il trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Fidenza, lì _____
data

firma del dichiarante

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TRIBUTI

Dichiarazione ricevuta il

L'incaricato dell'ufficio

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Tributi, sito in Fidenza Via Cornini Malpeli 49/51 – 2° Piano, aperto **il martedì dalle 8,30 alle 13,00 ed il giovedì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00**, oppure telefonicamente ai numeri 0524 517271 / 291 / 352, a mezzo e-mail tributi@comune.fidenza.pr.it
PEC protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it.



Per: serviziambientali@sandonnino.it

a tal fine DICHIARA di utilizzare

una struttura di proprietà avente una capacità di:

litri 600

litri

una struttura (concessa in comodato d'uso da San Donnino Multiservizi Srl.) avente una capacità di:

litri 600

litri 420

litri 300

ovvero CHIEDE

al Gestore (San Donnino Multiservizi Srl) la consegna in comodato gratuito a tempo indeterminato di una campana per il compostaggio domestico (compostiera) da adibirsi esclusivamente alla produzione di concime naturale (compost).

litri 420

I contenitori consegnati in comodato dovranno essere:

- collocati in luogo di proprietà del comodatario;
- conservati in buono stato di pulizia e manutenzione;
- utilizzati esclusivamente per il compostaggio;
- svuotati a cura degli utilizzatori;
- restituiti al Gestore (San Donnino Multiservizi Srl) in caso di cambio di residenza o rinuncia all'attività di compostaggio (nel caso siano danneggiati o no più utilizzabili)

I comodatari:

- dovranno segnalare immediatamente al Gestore (San Donnino Multiservizi Srl) ogni inconveniente igienico, guasto, danneggiamento o furto;
- risponderanno in proprio dei danni che provenissero a terzi dalla loro incuria, dall'errata collocazione, dall'uso scorretto dei contenitori o dall'uso in condizioni di pericolo;
- dovranno consentire l'accesso nel luogo di utilizzo da parte personale incaricato dal Gestore del servizio (San Donnino Multiservizi Srl) che, previo appuntamento, effettuerà le eventuali verifiche per accertare la corretta ed effettiva fruizione dell'attrezzatura;
- in caso di danneggiamento potranno chiedere la sostituzione della compostiera assegnata in comodato d'uso gratuito al costo di € 50,00;
- in caso di mancata restituzione (per cambio di residenza ovvero rinuncia all'attività di compostaggio) o di restituzione di compostiera danneggiata e non più utilizzabile dovranno risarcire € 50,00 al Gestore del servizio (San Donnino Multiservizi Srl).

Fidenza, lì _____
data

firma del dichiarante



Allegato A)

**dal "Regolamento del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani" approvato in data
29/11/2010 dall'Assemblea dell' ATO di Parma.**

ART. 15 - Compostaggio domestico del rifiuto organico e del rifiuto vegetale

1. L'amministrazione Comunale consente e favorisce il corretto auto-trattamento del rifiuto organico e del rifiuto vegetale mediante la pratica del compostaggio domestico della frazione umida e del verde, da parte delle sole utenze domestiche, purché eseguito con le modalità di seguito illustrate.
2. E' vietato l'avvio al compostaggio verde delle foglie raccolte dallo spazzamento stradale.
3. Ogni utente interessato al compostaggio domestico deve eseguire tale operazione solo ed esclusivamente sul rifiuto organico e sul rifiuto vegetale prodotti dalla sua utenza o dalle utenze che condividono la medesima struttura di compostaggio.
4. La pratica del compostaggio deve essere attuata solo ed esclusivamente nelle aree scoperte di pertinenza dell'utenza o direttamente attigue alle stesse, purché condivise.
5. Il compostaggio domestico può essere condotto con l'utilizzo di diverse metodologie (quali composteer, casse di compostaggio e concimaie) in relazione alle caratteristiche qualitative e quantitative del materiale da trattare. ...
6. Non possono essere in alcun modo accettate metodologie di trattamento del rifiuto organico del rifiuto vegetale che possano recare danno all'ambiente, creare problemi di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per la popolazione.
7. Durante la gestione della struttura di compostaggio dovranno essere seguiti in particolare i seguenti aspetti:
 - provvedere ad un idoneo sminuzzamento del materiale umido prima di immetterlo nella struttura;
 - provvedere ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare;
 - assicurare un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale;
 - seguire periodicamente l'evoluzione e la maturazione del compost per un successivo utilizzo ai fini agronomici.
8. ... la richiesta di riduzione tariffaria prevede il controllo della corretta tenuta delle strutture di compostaggio da parte di personale incaricato dal Gestore e/o dal Comune.

Eventuali violazioni saranno soggette a sanzione amministrativa secondo quanto previsto dal predetto Regolamento e dalla Delibera di Consiglio d'Ambito n.51/2016 del 26/07/2016.